VITA DELLA COMUNITÀ S. CUORE

La Settimana

5 – 12 aprile 2020

Domenica delle PALME A

Letture:

Isaia	cap. 50,4-7
Salmo	21
Filippesi	cap. 2,6-11
Matteo	cap. 26,14-27,66

Il Vangelo e la vita:

La caratteristica più evidente del racconto della passione di Matteo è il continuo riferimento all'Antico Testamento: … le scritture lo avevano preannunciato ed ora si stanno compiendo. L'originalità del loro compimento è che Dio non ha salvato miracolosamente Cristo, non ha impedito l'ingiustizia ma ha trasformato la sua sconfitta in vittoria. Così ci ha fatto sapere che lui non vince il male impedendolo ma togliendoli il potere di nuocere anzi, rendendolo un momento di crescita per l'uomo.

Preghiera della Comunità

Signore Gesù, noi continuiamo a tradirti ogni giorno fa che anche dopo il nostro tradimento che si rinnova siamo sempre coscienti della tua misericordia.

Inizia la settimana santa o della passione

Attraverso le pagine della Scrittura e le celebrazioni che scandiscono i vari giorni, ci fa quasi toccare con mano fin dove è giunta la "passione" del Signore per ciascuno di noi: è a tal punto coinvolgente che ha portato Gesù a soffrire la "passione" dell'agonia, della cattura, della flagellazione e della morte in croce.

Sono giorni, quelli che si aprono, nei quali inostri occhi, la nostra mente, e soprattutto il cuore, debbono fissarsi sul volto di quell'uomo che accetta tutto, anche la morte, pur di non tradirci. Potremo così incontrare quegli occhi, affranti dal dolore ma sempre pieni di affetto che ci

guarderanno come guardarono Pietro che lo aveva tradito; e sentiremo nel profondo del cuore un nodo di dolore e tenerezza assieme. Possa ognuno di noi accogliere il dono delle lacrime come l'ebbe il primo degli apostoli quella sera del giovedì santo.

Non potremo partecipare alle celebrazioni della settimana santa se non attraverso i media. La nostra Comunità sarà presente nelle vostre case, nella misura del possibile e per chi avrà la possibilità di seguirle su facebook a "Salesiani Don Bosco Livorno". Se non vi sarà possibile, usate la Bibbia e leggete in famiglia i brani di scrittura che vengono proposti nelle diverse liturgie.

"GIOVANE, DICO A TE, ALZATI!" (cfr *Lc* 7,14)

"Voi giovani ***amate viaggiare, confrontarvi con luoghi e volti mai visti prima, vivere esperienze nuove.*** *Perciò ho scelto come meta del vostro prossimo pellegrinaggio intercontinentale, nel 2022, la città di Lisbona, capitale del Portogallo"*. Papa Francesco ribadisce la tappa scelta per la prossima GMG 2022 nel m**essaggio inviato per la XXXV Giornata Mondiale della Gioventù 2020,** che si celebra a livello diocesano in tutto il mondo il prossimo 5 aprile, Domenica delle Palme, sul tema: **"Giovane, dico a te, alzati!".**

Nel Messaggio il Papa spiega questo tema: *"Questo brano ci racconta come Gesù, entrando nella cittadina di Nain, in Galilea, s'imbatte in un corteo funebre che accompagna alla sepoltura un giovane, figlio unico di una madre vedova. Gesù, colpito dal dolore straziante di questa donna, compie il miracolo di risuscitare suo figlio. Ma il miracolo giunge dopo una sequenza di atteggiamenti e di gesti: Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: Non piangere!. Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Fermiamoci a meditare su alcuni di questi gesti e parole del Signore".*

"Vedere il dolore e la morte". *"Gesù pone su questa processione funebre uno sguardo attento e non distratto - spiega il Pontefice - In mezzo alla folla scorge il volto di una donna in estrema sofferenza. Il suo sguardo genera l'incontro, fonte di vita nuova. Non c'è bisogno di tante parole. E il mio sguardo, com'è?"*.

Poi "avere pietà". *"Le Sacre Scritture riportano spesso lo stato d'animo di chi si lascia toccare fino alle viscere dal dolore altrui - commenta Papa Francesco - La commozione di Gesù lo rende partecipe della realtà dell'altro. Prende su di sé la miseria dell'altro. Il dolore di quella madre diventa il suo dolore. La morte di quel figlio diventa la sua morte. In tante occasioni voi giovani dimostrate di saper con-patire. Basta vedere quanti di voi si donano con generosità quando le circostanze lo richiedono. Non c'è disastro, terremoto, alluvione che non veda schiere di giovani volontari rendersi disponibili a dare una mano. Cari giovani, non lasciatevi rubare questa sensibilità!"*.

"Avvicinarsi e toccare". *"Gesù ferma il corteo funebre. Si avvicina, si fa prossimo. La vicinanza si spinge oltre e si fa gesto coraggioso affinché l'altro viva. Gesto profetico. È il tocco di Gesù, il Vivente, che comunica la vita. Un tocco che infonde lo Spirito Santo nel corpo morto del ragazzo e riaccende le sue funzioni vitali - osserva ancora Papa Francesco - Sì, anche voi giovani potete avvicinarvi alle realtà di dolore e di morte che incontrate, potete toccarle e generare vita come Gesù"*.

“Giovane, dico a te, alzati!”. *"Il primo passo è accettare di alzarsi - commenta il Papa - La nuova vita che Egli ci darà sarà buona e degna di essere vissuta, perché sarà sostenuta da Qualcuno che ci accompagnerà anche in futuro senza mai lasciarci, aiutandoci a spendere questa nostra esistenza in modo degno e fecondo".*

Infine, la nuova vita “da risorti”. *"Oggi spesso c’è connessione ma non comunicazione. L’uso dei dispositivi elettronici, se non è equilibrato, può farci restare sempre incollati a uno schermo. Con questo messaggio vorrei anche lanciare, insieme a voi giovani, la sfida di una svolta culturale, a partire da questo Alzati! di Gesù.* ***In una cultura che vuole i giovani isolati e ripiegati su mondi virtuali, facciamo circolare questa parola di Gesù: Alzati!.*** *È un invito ad aprirsi a una realtà che va ben oltre il virtuale.* ***“Alzati” significa anche “sogna”, “rischia”****, “impegnati per cambiare il mondo”, riaccendi i tuoi desideri, contempla il cielo, le stelle, il mondo intorno a te.* ***“Alzati e diventa ciò che sei!”."***, chiarisce Papa Francesco.

Infine il Pontefice chiude così il messaggio: *"Cari giovani, quali sono le vostre passioni e i vostri sogni? Fateli emergere, e attraverso di essi proponete al mondo, alla Chiesa, ad altri giovani, qualcosa di bello nel campo spirituale, artistico, sociale.* ***Vi ripeto nella mia lingua materna: hagan lìo! Fatevi sentire!”.***

Per leggere il testo integrale del Messaggio
https://www.google.com/search?client=ubuntu&channel=fs&q=messaggio+per+la+XXXV+Giornata+Mondiale+della+Giovent%C3%B9&ie=utf-8&oe=utf-8

Per continuare a riflettere: alcune testimonianze

https://www.vaticannews.va/it/osservatoreromano/news/2020-03/in-prima-linea-accanto-ad-anziani-e-disabili.html

https://www.ohga.it/fidenza-il-gruppo-scout-consegna-a-domicilio-la-spesa-agli-over-65/

https://www.intoscana.it/it/articolo/aziende-mascherine-coronavirus/

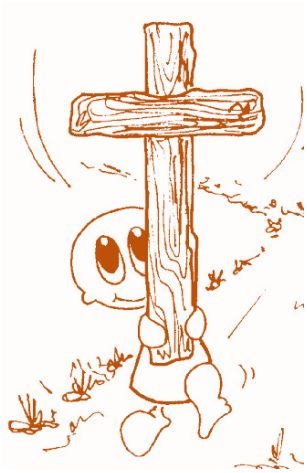
Ascolta Nino Bonocore in Lessico del cuore
https://www.youtube.com/watch?v=f3ix35CTVos

Renato Zero in Vola Alto https://www.youtube.com/watch?v=ofGwrH04acI

Per i più piccoli: Gesù entra a Gerusalemme
https://www.youtube.com/watch?v=uLbJ1hu3wxk

PREGHIAMO

Perdona, Gesù,
i nostri piccoli tradimenti e le nostre povertà.
Tu che, dall’alto della croce,
ci hai insegnato l’umiltà dell’amore
che si fa dono per gli altri,
fa’ che noi ci sentiamo sempre segnati
dal tuo grande amore;
aiutaci a camminare nel tuo esempio. Amen.



La carità in Quaresima

In questa settimana, ogni sera voglio fermarmi, deporre le mie mancanze ai piedi della croce, e contemplare l'infinito amore di Dio, e, a partire da quanto pregato in questo periodo, ricavo un messaggio con cui preparare un biglietto di augurio di Buona Pasqua da inviare domenica prossima, via Internet o tramite i social network, alle persone conosciute.

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 5 aprile ***Domenica DELLE PALME***

la Messa delle 10,30 *è trasmessa su* ***facebook*** *a "Salesiani Don Bosco Livorno".*

Nella settimana *sarà possibile* ***confessarsi*** *rispettando le distanze indicate dalla normativa e dalla privacy*

TRIDUO PASQUALE

Giovedì 9 aprile ***Giovedì Santo h. 08.00*** *Letture della liturgia:*

Esodo 12,1-8.11-14: *prescrizioni per la cena pasquale.*

Salmo 115

1Corinzi 11,23-36*: Ogni volta che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore.*

Giovanni 13,1-15*: Li amò sino alla fine.*

h.17,30 ***Messa della Cena del Signore*** *trasmessa su* ***facebook*** *a "Salesiani Don Bosco Livorno".*

Venerdì 10 aprile ***Venerdì Santo h. 08.00*** *Letture della liturgia:*

Isaia 52,13-53.12: *egli è stato trafitto per le nostre colpe.*

Salmo 30: *Padre nelle tue mani consegno il mio Spirito*

Ebrei 4,14-16; 5,7-9*: Cristo imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono*

Giovanni 18,1-19,42*: passione di nostro Signore.*

h.17,30 ***Celebrazione della Passione del Signore*** *trasmessa su* ***facebook*** *a "Salesiani Don Bosco Livorno".*

Sabato 11 aprile ***Sabato Santo h. 08.00*** *Letture della liturgia:*

Sabato 11 aprile ***h. 18.30*** ***VEGLIA PASQUALE***

Liturgia della luce, benedizione del fuoco, preparazione del cero, Annuncio pasquale, Liturgia della Parola (Genesi 1,1-2,2; Genesi 22,1-18; Esodo 14,15-15,1; Isaia 54,5-14; Romani 6,3-11; Matteo 28,1-10), Liturgia Battesimale e Liturgia Eucaristica.

Domenica 12 aprile ***PASQUA DI RESURREZIONE***

la Messa delle 10,30 *è trasmessa su* ***facebook*** *a "Salesiani Don Bosco Livorno". Letture: Atti 10,34°.37-43; Salmo 117; Colossesi 3,1-4; Giovanni 20,1-9*